CORTE DEI CONTI





CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI MISE e MIPAAF

Reg.ne Prev. n. 29 66

1 6 DIC 2016

IL MAGISTRATO

Il Ministro

dello Sviluppo Economico

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, contenente "Disposizioni sul riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle Amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche", e, in particolare l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 4 e 14, che prevedono che l'Organo di indirizzo politico annualmente definisca obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l'attività amministrativa e per la gestione;
- VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha convertito, con modificazioni, il decretolegge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con il quale è stato istituito il Ministero dello Sviluppo Economico, di seguito denominato Ministero;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche:
- VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'art. 3, in base al quale il titolare del centro di responsabilità amministrativa è il responsabile dei risultati derivanti dalla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTA la legge 28 dicembre 2015 n.209, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018:
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2015, recante ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 - 2018;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero;

- VISTO il decreto ministeriale 17 luglio 2014 di individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero;
- VISTO il decreto ministeriale 30 ottobre 2015 con cui si è proceduto ad adeguare l'organizzazione del Ministero per ottemperare alle prescrizioni comunitarie intervenute in materia di sicurezza nel settore degli idrocarburi;
- VISTO il decreto ministeriale 10 febbraio 2011, di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero;
- VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro dello sviluppo economico in data 3 luglio 2015, relativo al triennio 2016-2018, in attuazione dell'art. 4 del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 12 gennaio 2016, di assegnazione delle risorse ai titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 maggio 2016 con il quale il dott. Carlo Calenda è stato nominato Ministro dello sviluppo economico;
- VISTO il decreto ministeriale 21 giugno 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 luglio 2016, Reg.ne Prev. n. 1957, di approvazione della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016;
- **TENUTO CONTO** delle proposte di rimodulazione degli obiettivi formulate da alcuni titolari dei Centri di Responsabilità;
- **DATO** ATTO che l'Organismo indipendente di valutazione ha formulato parere favorevole sulle predette proposte di rimodulazione;

DECRETA

Art. 1

Con riferimento alla Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016, adottata con decreto ministeriale 21 giugno 2016:

- 1. gli obiettivi operativi n. 1, 2 e 3, attuativi dell'obiettivo strategico n. 9 della Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare di cui alla Direttiva vengono modificati come riportato nelle relative schede allegate a), b) e c);
- 2. l'obiettivo operativo n. 1, attuativo dell'obiettivo strategico n. 16 della Direzione generale per gli incentivi alle imprese viene modificato come riportato nella relativa scheda allegata d);
- 3. l'obiettivo operativo n. 1, attuativo dell'obiettivo strategico n. 11 della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali viene modificato come riportato nella relativa scheda allegata e);
- 4. gli obiettivi operativi n. 1 e 2, attuativi dell'obiettivo strategico n. 4 della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa vengono modificati come riportato nelle relative schede allegate f) e g).

Art. 2

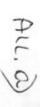
Le schede allegate da a) a g) costituiscono parte integrante del presente Decreto e sostituiscono quelle preesistenti di cui alla Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2016.

Art. 3

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 2 5 NOV. 2016

IL MINISTRO



Scheda Piano d'azione ob operativo (All.B)

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

CVII I DDO MEDOATO INTERNO E OCCUPATA OCCUPATA DE CARROLO DESIGNADO DE CONTROLO DE CONTROL	100,00%
AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE	TEGIA NAZ
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N° 1	2016
PESO	30,00%
Attuazione del piano nazionale di azione al 2020 per le fonti rinnovabili, anche attraverso il Burden Sharing regionale, attraverso strumenti efficienti e sostenibili. Messa in atto di strumenti efficaci di misura dei risultati e di monitoraggio. Promozione di interventi di ricerca ed innovazione. Attuazione dei programmi comunitari di sviluppo territoriale	dei risultati e
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:	
Perseguire i target stabiliti dall'UE in materia di FER tramite modalità di sostegno che, compatibilmente con il contenimento degli onen di sistema, ne garantiscano la maggiore integrazione nel mercato anche con la semplificazione delle procedure. I predetti risultati saranno perseguiti anche tramite strumenti comunitari quali il POI Energia (per il quale a partire dal 2016 si attiverà la procedura di chiusura) e l'avvio del nuovo Programma	he con la
Indicatori dell'obiettivo operativo	-
Descrizione e formula inpodemisura Fonte Unità di misura	sura Target
Schemi di provvedimenti conteggio Indicatore di realizzazione fisica Guantitativo Economico provvedimenti	and 4
Quantitativo Economico	alisi
Quantitativo	40
Schema di decreto sul regime di aiuti da sottoporre alla firma del Indicatore di risultato Indicatore di risultatore Indicatore di risultatore Indicatore Indicato	DM
Elaborazione di un bando rivolto a tutti i concessionari del servizio di distribuzione elettrica delle regioni meno sviluppate (Basilicata, Catabria, Campania, Puglia, Sicilia) per la selezione dei progetti di schema di bando schema di ba	ando
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti	
Gestore dei servizi energetici GSE S.p.A., Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ENEA, Regioni ed enti locali, Presidenza del consiglio dei Ministri (prevalentemente	
aturaverso ii commonio in sede di Comerenza unincata). Agenzia per la coesione, gestori di reti di trasmissione e distribuzione, produttori da energie rinnovabili; Ministero dell'Ambiente, delle Politiche Agricole e dei Beni	entemente

Partecipazione al tavolo tecnico, incardinato presso la PCM, per l'elaborazione di criteri di

01/01/16

31/12/16 Documento contenente proposte per la regolazione del settore dell'eolico off shore

10,00%

Relazione

inizio

fine

Risultati attesi al termine della fase

peso della fase

Indicatore di controllo

Target

Durata della fase

Descrizione della fase

localizzazione di impianti edici off-shore

	00 TI	7 [6 8	On	4	ω	2
	Predisposizione del bando di affidamento sulle reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Definizione del regime di aiuti per le reti di trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Esame e verifica delle rendicontazioni pervenute dai beneficiari del POI	Effettuare il monitoraggio degli obiettivi, regionali e nazionali, in termini di quota di consumi da FER, previo confronto nell'ambito dell'Osservatorio Burden Sharing (ex art. 5, comma 5, del DM 15 marzo 2012)	Istruttoria per la predisposizione della normativa primaria per il sostegno, a partire dal 2017, della produzione di energia elettrica da FER, nel rispetto della disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato in materia di ambiente e energia	Istruttoria per la semplificazione e standardizzazione della comunicazione per la realizzazione, l'esercizio e la connessione di altri impianti FER (ai sensi dell'art. 7-bis del d. Igs. 28 del 2011)	Schema di DM che disciplina le modalità di gestione dei flussi informativi alla banca dati relativa ai beneficiari di incentivi nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, erogati dal GSE e da altre Amministrazioni pubbliche (art 15 bis DL 63/2013)
	01/07/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16
	31/12/16	01/06/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16
	31/12/16 Schema di bando elaborato	01/06/16 Schema di regime di aiuto	Analisi e approvazione dei rendiconti pervenuti da 31/12/16 Comuni. Armministrazioni pubbliche, concessionari di pubblici servizi	Elaborazione di un report o di una relazione che renda conto del livello di conseguimento degli obiettivi, nazionali e regionali, in termini di quota di consumo da FER	31/12/16 Definizione degli strumenti, dei criteri e delle modalità di accesso alle incentivazioni FER	Definizione delle misure da semplificare circa le procedure relative ai piccoli impianti FER, sulla falsanga del DM 19 maggio 2015 recante il modello unico di comunicazione per piccoli impianti	31/12/16 Schema di DM
400 000/	10,00%	15,00%	15.00%	10,00%	15,00%	15,00%	10,00%
	schema predisposto	schema predisposto	Rendiconti esaminati	Relazione	Bozza di norma di legge	Schema di DM	Schema di DM
		4	40	-	-	-	4

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO Nº 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO Nº 9

1,00	1,00 100,00	1,00	Area II - Fascia3
5,70	95,00	6,00	Area III - Fascia1
1,30	65,00	2,00	Dirigente - Fascia2
0,10	10,00	1,00	Dirigente - Fascia1
AAPP	%	Z,	QUALIFICA

^{*} all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno Sogin 1,00
Personale esterno GSE 2,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	ESSIVE		22.218.984
DICUI	EURO		CAPITOLI
spese personale interno	471.979	3507-3508-3516	
spese personale esterno	80.634	3500 -1224	
spese funzionamento	74.166	3520 - 3519	
spese liti	2.251	3523	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0		
investimenti diretti	3.616	7039 - 7045	
investimenti indiretti	21.586.338	7630	

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO ELETTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA, IL NUCLEARE RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott.ssa Rosaria ROMANO

Scheda Piano d'azione ob.operativo (All.B)

OBIETTIVO STRATEGICO Nº	9 Grado di rilevanza		100,00%
400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEN NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE	400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO. DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENIBILITA' ALLA CRESCITA, RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENERGIA E AMBIENTE	ETTIVI DELLA STRA	TEGIA
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO Nº	RATIVO N° 2	ANNO	2016
		PESO	25,00%
Promozione dell'efficienza energetica,	Promozione dell'efficienza energetica, in particolare per la riqualificazione dell'edilizza pubblica e per la diffusione di modelli e tecnologie innovative. Nuovi obiettivi europei di riduzione delle emissioni di gas ad effetto	delle emissioni di gas	ad effetto

serra e attuazione del nuovo periodo del sistema ETS per lo sviluppo sostenibile

Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:

Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica e di riduzione delle emissioni di CO2 fissati dall'Unione Eutopea al 2020, coerentemente con la Strategia Energetica Nazionale, dando attuazione alle direttive comunitarie in materia di efficienza energetica e riduzione delle emissioni e partecipando alla revisione delle stesse (direttive: 2012/27/UE; 2010/31/UE; 2009/125/CE; 2003/87/CE).

Indicatori dell'obiettivo operativo		Timologia	Time di poince	E and	I had all pales on	T
Descrizione	Formula	ipoiogia	i po di ilisura	rona	Cilita di ilispira	an Ger
Predisposizione di provvedimenti normativi	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	provvedimenti	4
Predisposizione di atti	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	atti	181
Predisposizione di relazioni	conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	relazioni	ω
Rilascio autorizzazioni	rapporto	Indicatore di realizzazione fisica	percentuale	Ministero Sviluppo Economico	istanze istruite	100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti	nolder coinvolti					
Ministero dell'Ambiente e della tutela del territori	Ministero dell'Ambiente e della tutola del territorio e del mare. Ministero delle frasta itura e del trasporti Ministero dell'economia e della figara. Digarimento per la politicha autoppo Conferenza i Inficata. Regioni	orti Ministern dell'economia e d	alle finanze Dinarimi	anto per la politiche aurona	Conferenza Unificata E	Panioni

AEEGSI, ENEA, GSE, RSE, Agenzia del Demanio, Associazioni imprenditoriali

4	Relazione di completamento della fase di valutazione dei progetti ricevuti	10,00%	30/06/16 31/12/16 Valutazione proposte progettuali presentate dalla PA centrale	31/12/16	30/06/16	Definizione del programma annuale di interventi per il 2 miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale "anno 2016" (attuazione direttiva 2012/27/UE)
ω	Schema di convenzione	7.00%	Gestione dei progetti ammessi a finanziamento programmi 201/01/16 31/12/16 2014 e 2015 di competenza Mise, a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale	31/12/16	01/01/16	Gestione del programma annuale di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della PA centrale "anno 2014" e "anno 2015" (attuazione direttiva 2012/27/UE)
e e	controllo	fase		fine	inizio	
Target	Indicatore di	peso della	Risultati attesi ai termine della fase	ella fase	Durata della fase	Descrizione della fase

	4	13	12	=======================================	10	9	00	7	σ.	On .	4	u
	decreto per la definizione delle condizioni e delle modalità di riconoscimento di una maggiore valorizzazione dell'energia ottenuta dalla riconversione di impianti a bioliquidi	Erogazione rimborsi agli operatori nuovi entranti ETS 2008-2012 (attuazione direttiva 2003/87/CE)	Comitato nazionale per la gestione della direttiva Emission Trading System (ETS) e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto* (attuazione direttiva 2003/87/CE)	Attuazione Direttiva 2009/125/CE ecodesign e attuazione disposizioni in materia di ecolabelling	Rilascio autorizzazioni per lo svolgimento dei corsi per certificatore energetico degli edifici	Revisione direttiva 2010/31/UE	Relazione annuale cogenerazione (attuazione direttiva 2012/27/UE)	Relazione annuale efficienza energetica (attuazione direttiva 2012/27/UE)	Istruttoria congiunta con la Divisione VI per l'elaborazione del DM che disciplina le modalità di gestione dei flussi informativi alla banca dati relativa ai beneficiari di incentivi nel settore delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, erogati dal GSE e da altre Arministrazioni pubbliche (art 15 bis DL 63/2013) (attuazione direttiva 2012/27/UE)	Bando 2016 per il cofinanziamento dei programmi regionali finalizzati a sostenere le diagnosi energetiche nelle PMI (attuazione direttiva 2012/27/UE)	Gestione del bando 2015 per la selezione e cofinanziamento dei programmi regionali finalizzati a sostenere le diagnosi energetiche nelle PMI	Decreto ministeriale di definizione degli obiettivi 2017-2020 per i certificati bianchi (attuazione direttiva 2012/27/UE)
	01/06/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16
	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	30/06/16	30/06/16	31/12/16	30/06/16	31/12/16	31/12/16
	predisposizione schema di decreto	31/12/16 Istruttoria domande rimborso	Concorso alla formazione delle decisioni di competenza del Comitato per la gestione efficace del sistema UE per il contenimento delle emissioni di gas serra	Elaborazione delle note per l'espressione della posizione Italiana e partecipazione ai lavori dei Comitati	istruttoria e valutazione istanze presentate degli operatori per rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento dei corsi per certificatori energetici	Definizione della posizione italiana sulle proposte di revisione della Commissione	Approvazione ed invio alla Commissione della relazione annuale GSE sulla cogenerazione da inviare alla Commissione europea	Approvazione ed irwio alla Commissione della relazione annuale ENEA sui progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica da inviare alla Commissione Europea	Elaborazione schema di decreto in collaborazione con la Divisione VI	Predisposizione del decreto interdirettoriale (MISE-MATTM) per apertura bando 2016	Gestione dei programmi regionali ammessi a finanziamento bando 2015	Predisposizione dello schema di decreto interministeriale che completa l'aggiornamento completale o del meccanismo dei certificati bianchi, coerentemente con le linee guida sugli aiuti di Stato alle impresa della Commissione Europea
100,00%	3,00%	5,00%	5,00%	10,00%	5,00%	5,00%	5.00%	5,00%	10,00%	5.00%	5,00%	20,00%
	predisposizione schema di decreto	Domande istruite	Delibere approvate	Predisposizione nota informativa	Autorizzazioni rilasciate	Predisposizione nota informativa	Predisposizione relazione	Predisposizione relazione	Predisposizione schema di decreto	Emanazione decreto direttoriale	Convenzioni stipulate	Predisposizione schema di decreto
	-	150	20	-	20	-	-		1	-	a	-

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO N° 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO N° 9

0,90	90,00	1,00	Area III - Fascia1
0,70	70,00	1,00	Area III - Fascia3
0,50	50,00	1,00	Area III - Fascia5
0,70	70,00	1,00	Dirigente - Fascia2
0,10	10,00	1,00	Dirigente - Fascia1
AAPP	%	z,	QUALIFICA

^{*} all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno GSE 4,00

Personale	
esterno GME	
GME	100000000000000000000000000000000000000
1,00	*

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	ESSIVE		9.797.175
DI CUI	EURO	CAPITOLI	
spese personale interno	208.113	208.113 3507 - 3508 3516	
spese personale esterno	35.555	35.555 3500-1224	
spese funzionamento	32.702	32.702 3520 - 3519	
spese liti	993	993 3523	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0		
investimenti diretti	1.594	1.594 7039 - 7045	
investimenti indiretti	9.518.218 7630	7630	

	PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO N°	400 - SVILUPPO MERCATO INTERNO E SICUREZZA SISTEMA ELETTRICO DIMINUIRE PREZZI ENERGIA E DARE SOSTENBILITA" ALLA CRESCITA RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA	OBIETTIVO STRATEGICO N° 9
PESO	ANNO	NAZIONALE AL 2020 IN MATERIA DI ENE	
30.00%	2016	RGIA E AMBIENTE	100,00%

2-completamento del mercato unico dell'energia elettrica, lo sviluppo della concorrenza, la riduzione del prezzi Integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nel mercato elettrico e evoluzione dell'ini produttivo. Interventi per i settori energy mensive miserienti di accelerazione per l'adeguamento della rete al nuovo mix energetico e la riduzione del costi del sistema. Verifiche di adegualitazza e sicurezza del parco di generazione e miglioramento ambientale.

ultato complessivo dell'obiettivo operativo:

adisposizione degli schemi normativi e dei provvedimenti amministrativi, ivi compresi quelli di autorizzazione della infrastruttura aiettrichia, atti a partequire l'integrazione dei mercasi elettrici europei, la sicurezza dei sistema elettrico, anche in relazione also stato di crisi dei sentore modelitrico, nonche a sostegno alla competitività dei senton produttivi e a tutala dei consumation pui deboli.

indicatori dell'obiettivo operativo Descrizione e formula		Tipologia	Tipo di misura	Fonte	Unitá di misura	Target
Predisposizione di schemi di provvedimenti normativi per completamento e aggiornamento delle disposizioni vigenti in materia di integrazioni dei mercati, sicurezza del sistema elettrico, contenimento dei prezzi dell'energia elettrica.	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	schemi di provvedimenti	-4
Elaborazione di note e relazioni su valutazioni effettuate, proposte e resoconti	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	note	ø
Convocazione Conferenza di servizi	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Conferenze	75% degli avvi di procedimento
Elaborazione di una relazione sulle situazioni di crisi nell'anno e conseguenti valutazioni sullo stato del parco termoelettrico italiano	Conteggio	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Ecanomico	Relazione	à
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti						

Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, Terna. Gestore dei mercati energetici. Acquirente Unico, Gestore dei servizi energetici. Dipartimento per le politiche suropee. Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Ministero della salute. Confindustria e altre associazioni di categoria. Associazioni di operation del settore elettrico. Aegioni - Ent. Locali. Operation del settore termoslettrico - Associazioni di categoria.
Terna-Società di distribuzione-Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema elettrico - altre Amministrazioni cantrali. - Regioni-Ent. Locali-Società interferite

				T				
	10	φ 0. 22		7	ø	Ol	4	ω
	Analsi finale sullo stato del settore termoelettrico	Monitoraggio dello stato di crisi del settore termoelettrico attraverso la partecipazione a incontri/riunioni relative alla situazione di crisi del settore	Analisi delle verifiche degli obblighi dei concessionari della distribuzione	Misure previste per la realizzazione degli interconnector	Analisi delle realizzazioni relative ai procedimenti autorizzati	Svolgimento della Conferenza di servizi per procedimenti ex d.l. n. 239/2003 e s.m.i. avviati nel 2015 e 2016	Sostegno all'attività dell'Autorità politica nei casi di siti industriali ad elevata valenza occupazionale, oggetto di crisi o di rilancio delle attività (es. Alcoa, Solvay, Sulcis, Piombino)	Attività connesse alle procedure di notifica presso la Commissione europea in materia di: agevolazioni a favore delle imprese ad elevata intensità energetica, capacity market. Risposte a questite approfondimenti richiesti dalla Commissione, partecipazione agli incontri, pianificazione delle azioni da intraprendere, analisi tecnico-economiche di riforma tariffaria degli oneri per i clienti non domestici e per le imrpese energivore
	01/12/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/01/16	01/12/16	01/01/16
	31/12/16	30/11/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16	31/12/16 Confe	31/12/16	31/12/16
	Redazione relazione finale sulle vicende di crisi che hanno interessato il settore	30/11/16 Monitoraggio dello stato del settore termoelettrico	31/12/16 Verifica del rispetto degli obblighi dei concessionari	Attivazione di un Fondo di garanzia per il finanziamento degli Interconnector	Effettuazione del monitoraggio di realizzazione dei procedimenti autorizzati	Conferenza di servizio per i procedimenti avviati nel 2015 e 2016	Analisi del profilo energetico dei siti e dei costi connessi all'energia; proposte di interventi per 31/12/16 rendere più efficiente la fornitura energetica e più competitivo il sito. Misure di rafforzamento della sicurezza energetica nelle aree interessate	Attuazione delle politiche nelle matene descritte e predisposizione, ove necessario, delle norme atte a rendere le misure compatibili con il quadro comunitario 31/12/16 Individuazione di ipotesi di riforma tarriffana per tutti i clienti non domestici cooridnate con le agevolazioni per le imprese energivore. Le azioni sono svolte in coordinamento con AEEGSI, Tema.
100,00%	5,00%	13,00%	5.00%	10,00%	5,00%	20.00%	10,00%	20,00%
	Relazione finale	Schede incontri/riunioni (* il numero delle schede è determinabile solo a consuntivo, perché dipende dalla evoluzione delle situazioni di crisi)	Relazioni	10,00% Schema di decreto ministeriale	Relazioni	N. di cds /n. procedimenti avviati (2015-2016)	Analisi e simulazioni prodotte Partecipazione ai confronti con gli investitori	Schemi di provvedimenti Piano di adeguamento
	-	100%	М	1	2	75%	ω	-4 12

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO Nº 3 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO Nº 9

0,80	80,00	1,00	Area II - Fascia1
0,20	10,00	2,00	Area II - Fascia3
0,10	10,00	1,00	Area II - Fascia5
1,10	55,00	2,00	Area III - Fascia3
1,29	43,00	3,00	Area III - Fascia4
0,60	60,00	1,00	Area III - Fascia6
1,59	53,00	3,00	Dirigente - Fascia2
0,10	10,00	1,00	Dirigente - Fascia1
AAPP	%	N _o	QUALIFICA

* all'obiettivo partecipa anche il seguente personale esterno

Personale esterno Terna	Personale esterno GSE	Personale esterno AU
1,00	5,00	1,00
0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	ESSIVE		34.113.996
DI CUI	EURO		CAPITOLI
spese personale interno	724.656	3507 - 3508 - 3516	6
spese personale esterno	123.801	3500-1224	
spese funzionamento	113.872	3520 - 3519	
spese liti	3.457	3523	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0		
investimenti diretti	5.551	7039 - 7045	
investimenti indiretti	33.142.659	7630	

Scheda obiettivo strategico (All.A)

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Carlo SAPPINO

favorire l'aggregazione d'impresa; ridurre il divario tra centro-nord e mezzogiorno (Priorità I) PRIORITA' POLITICA: Porre la politica industriale al centro dell'Agenda europea; sostenere gli investimenti orientati in ricerca, innovazione, digitalizzazione;

MISSIONE/PROGRAMMA: 011.007 - Incentivazione del sistema produttivo

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 1.217.749

Anno 2017: 1.211.523

Anno 2018: 1.209.693

Totale: 3.638.965

OBIETTIVO STRATEGICO Nº 16	Grado di rilevanza	35%
Definizione:	Triennio di riferimento	2016-2018
ATTIVAZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA"" FESR 2014-2020	ESR 2014-2020	
Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 397		
Risultati attesi al termine del triennio:		
Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernam	aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel	Al operanti nel

Mezzogiorno e rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON

Indicatori triennali: Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Grado di attivazione delle misure del PON	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	Indicatore di risultato (output)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanziamenti previsti) x 100	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	Percentuale	>=70%
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	Indicatore di realizzazione fisica	Percentuale	OIV - MISE	Percentuale	=100%

Risultati attesi nel 2016

Mezzogiorno e rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON. Definizione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel

			0 =
Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	Grado di attivazione delle misure del PON	Indicatori annuali - anno 2016 Descrizione e formula
definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanziamenti previsti) x 100	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	
Indicatore di realizzazione fisica	Indicatore di impatto (outcome)	Indicatore di risultato (output)	Tipologia
Percentuale	Percentuale	Percentuale	Tipo
OIV - MISE	Ministero Sviluppo Economico	Ministero Sviluppo Economico	Fonte
Percentuale	Percentuale	Percentuale	Unità di misura
=100%	>=70%	>=70%	Target

Risultati attesi nel 2017

"Agenda Digitale" con le risorse del PON. Mezzogiorno e gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento concernente il rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e Attivazione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel

Grado di realizzazione dell'obiettivo strategico	Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità ordinaria e speciale	elle misure	Indicatori annuali - anno 2017 Descrizione e formula
definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanziamenti previsti) x 100	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	
Indicatore di realizzazione fisica	Indicatore di impatto (outcome)	Indicatore di risultato (output)	Tipologia
Percentuale	Percentuale	Percentuale	Tipo
OIV - MISE	Ministero Sviluppo Economico	Ministero Sviluppo Economico	Fonte
Percentuale	Percentuale	Percentuale	Unità di misura
=100%	>=70%	>=70%	Target

Risultati attesi nel 2018

Gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI operanti nel Mezzogiorno e Gestione dei progetti agevolati nell'ambito dell'intervento concernente il rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda Digitale" con le risorse del PON.

2 Rafforzamento degli interventi a valere sul FCS negli ambiti "Industria Sostenibile" e "Agenda	Definizione di un intervento sotto forma di "voucher" per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI con le risorse del PON.		Grado di realizzazione * definito dal dell'obiettivo strategico vali	Grado di impegno delle risorse programmate in contabilità periodo di ordinaria e speciale	Grado di attivazione delle misure (misure attiva del PON / misure attiva	Descrizione e formula
S negli ambiti "Industria Sos	oucher" per favorire la digit	Obiettiv	definito dal sistema di misurazione e valutazione vigente	(importo degli impegni assunti nel periodo di riferimento/stanziamenti previsti) x 100	(misure attivati nel periodo di riferimento / misure attivabili) x 100	
stenibile" e "Agenda Digitale"	alizzazione dei processi azi	Obiettivi Operativi	Indicatore di realizzazione fisica	Indicatore di impatto (outcome)	Indicatore di risultato (output)	ipoiogia
Digitale" con le risorse del PON	endali e l'ammode		Percentuale	Percentuale	Percentuale	100
PON	ernamento tecnolog		OIV - MISE	Ministero Sviluppo Economico	Ministero Sviluppo Economico	FOILE
	gico delle micro e		Percentuale	Percentuale	Percentuale	misura
80,00%	20,00%	PESO	=100%	>=70%	>=70%	larget

Separation Strategico N° 16 Strategico N°			100,00%							
AMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 1	Fatto	Fatto / Non fatto	100,00%	ministeriale	Sottoscrizione del Decreto interr	31/07/16	01/01/16	ale	Elaborazione di un Decreto interministeriale	-
AMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 1	Target	controllo	fase	William Agild 1936		fine	inizio			
AMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 1 ANNO PESO e la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI con le risorse del PON. Tipologia Tipo di misura Fonte Unità di misura Percentuale Economico Percentuale Economico Percentuale Indicatore di realizzazione Percentuale Tipo di misura Percentuale Economico Percentuale Economico Percentuale		Indicatore di	peso della	termine della face	Risultati attesi al	della fase	Durata	iSe	Descrizione della fase	
AMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 1										
AMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 1								eholder coinvolti	Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti	Eve
ANNO PESO	>=70%	Percentuale	Ministero Sviluppo Economico	-		nti realizzati e	apporto tra interver	Misurazione del r	Grado di realizzazione dell'intervento	Gra
PESO	Target	Unità di misura	Fonte	Tipo di misura	Tipologia			Formula	Descrizione	Des
PESO					!				Indicatori dell'obiettivo operativo	Indi
ANNO		ogiomo.	PMI operanti nel Mezzo	ecnologico delle micro e i	aziendali e l'ammodernamento te	dei processi a	la digitalizzazione	oucher" per favorire	nizione di un intervento sotto forma di "vo	Def
DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 To per favorire la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI con le risorse del PON.								ativo:	Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:	Ris
ANNO		PON	PMI con le risorse del F	ecnologico delle micro e l	aziendali e l'ammodernamento te	dei processi a	la digitalizzazione	oucher per favorire	microrie of oil lifet verific sollo forma di Ak	1
16 Grado di rilevanza DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020 ANNO	20,00%							•		7
16 Grado di rilevanza DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "IMPRESE E COMPETITIVITA" FESR 2014-2020	2016	ANNO					-4	2	COLL COLL COLL	
rilevanza				1" FESR 2014-2020	E "IMPRESE E COMPETITIVITA) NAZIONALE	AMMA OPERATIVO	ITO DEL PROGRA	PIANO DI AZIONE DI MISURE NELL'AMBITO DI	PIA 39
	35,00%		vanza	Grado di rile			ī			T
							16		OBIETTIVO STRATEGICO Nº	8

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO Nº 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO Nº 16

1,00	100,00	1,00	Area II - Fascia3
1,00	100,00	1,00	Area II - Fascia5
1,00	100,00	1,00	Area III - Fascia3
1,00	100,00	1,00	Area III - Fascia4
1,00	100,00	1,00	Area III - Fascia6
0,25	25,00	1,00	Dirigente - Fascia2
0,15	15,00	1,00	Dirigente - Fascia1
AAPP	%	Z,	QUALIFICA

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	PLESSIVE		463.729
DI CUI	EURO		CAPITOLI
spese personale interno	261.262	2210 - 2211 - 2214 - 2218 - 2213	4 - 2218 - 2213
spese personale esterno	0		
spese funzionamento	73.879	2220 - 2224 - 2228	Ö
spese liti	118.680	2221	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0		
investimenti diretti	9.908	7383 - 7384	
investimenti indiretti	0	7342 - 7343 - 735	7342 - 7343 - 7350 - 7483 - 7487 - 7489

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Antonio LIROSI

N 0 0	1 Sp			Agcon	Event		3800	Rando	2	Predi	Risul	Attribu		PIAN	422 -	OBIE
onsultazione pubblica sulle linee guida tecando	perimentazione ed elaborazione dati ai fini odello di condivisione		Descrizione della fase	n, DGPGSR, FUB	uali altre strutture interessate e stakeh		MHz	Don't disease Aires Aires is bear agent		sposizione del bando per l'attribuzione dei	tato complessivo dell'obiettivo operativ	uzione dei diritti d'uso delle frequenze nella		O DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO I	Ottimizzazione dell'uso delle frequenze pe	OBIETTIVO STRATEGICO N°
niche ed i criteri del	della predisposizione del				older coinvolti		in banda 3600	ormuia		diritti d'uso delle frequenza	0:	banda 3600 - 3800 MHz		•	r i nuovi servizi digitali	11
21/10/16	01/01/16	inizio	Durata de				-3800 MHz			e per servizi o				4		
20/11/16	20/10/16	fine	illa fase				diffit d'uso			i comunica:						
Esiti della consultazione per la p	Linee guida tecniche		Risultati attesi al				indicatore di realizzazione fisica		Tipologia	zine elettronica in banda 3600-38						
redisposizione del band		And the second second	termine della face				Binario		Tipo di misura	300 MHz						Grado di rilevanza
	60,00%	fase	peso della				Ministero Sviluppo Economico		Footo							evanza
0	_ on	controllo	indicatore di				ON/IS		Inità di misura				PESO	ANNO		
SI	<u>s</u>	rager					S	100	Tarnet				30,00%	2016		50,00%
	Consultazione pubblica sulle linee guida tecniche ed i criteri del 21/10/16 Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SI/NO	Sperimentazione ed elaborazione dati al fini della predisposizione del 01/01/16 20/10/16 Linee guida tecniche 60,00% analisi dati SI/NO Consultazione pubblica sulle linee guida tecniche ed i criteri del 21/10/16 20/11/16 Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SI/NO SI/NO SI/NO	Sperimentazione ed elaborazione dati al fini della predisposizione del notati al fini della	Descrizione della fase Indicatore di peso della fase Indicat	Descrizione della fase Durata della fase Durata della fase Indicatore di fase Peso della fase Peso della fase Indicatore di fase Peso della fase Peso della fase Indicatore di fase Peso della controllo Peso della fase Pes	Descrizione della fase Durata della fase Durata della fase Indicatore di controllo Indicato	Durata della fase Risultati attesi al termine della fase inizio fine Durata della fase Peso della Indicatore di fase Controllo	Indicatore di tealizzazione Binario Economico Sviluppo SVINO fisica Economico Sviluppo SVINO Economico SVINO Economico SVINO Economico SVINO Economico SVINO Economico SVINO Economico SVINO SVINO SVINO SVINO SVINO SVINO SVINO SVINO	del bando per il rilascio diritti d'uso Indicatore di realizzazione Binario Economico Silvio sanda 3600-3800 MHz fisica Binario Economico Silvio Durata della fase Indicatore di Economico Silvio Durata della fase Risultati attesi al termine della fase controllo fase controllo inizio fine Controllo Silvio della 20/10/16 Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% analisi dati Silvio Silvio Consultazione pubblica Silvio	Indicatore di realizzazione Binario Economico SilNO SilNO Risultati attesi al termine della fase Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SilNO	Indicatore di realizzazione Binamo Economico SI/NO Risultati attesi al termine della fase Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SI/NO Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SI/NO	Indicatore di realizzazione Binaiño Economico SINO Risultati attesi al termine della fase Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SINO	zine elettronica in banda 3600-3800 MHz Tipologia Tipo di misura Fonte Unità di misura Indicatore di realizzazione Binario Economico SilNO Risultati attesi al termine della fase Economico SilNO Linee guida tecniche Binario Economico SilNO Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SilNO	zine elettronica in banda 3600-3800 MHz Tipologia Tipo di misura Fonte Unità di misura Indicatore di realizzazione Binario Economico Sviluppo Economico SVINO Risultati attesi al termine della fase Fonte Unità di misura Economico SVINO Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SVINO SINO Consultazione pubblica	Zine elettronica in banda 3600-3800 MHz Tipologia Tipodi misura Indicatore di realizzazione Indicatore di realizzazione fisica Risultati attesi al termine della fase Economico Esiti della consultazione per la predisposizione del bando Z0,00% ANNO ANNO PESO Unità di misura Indicatore di fase controllo sperimentazione ed analisi dati SI/NO Consultazione pubblica SI/NO Consultazione pubblica	Zine elettronica in banda 3600-3800 MHz Tipologia Tipo di misura Fonte Unità di misura Indicatore di realizzazione Binano Economico Sviluppo fisica Peso della controllo Esiti della consultazione per la predisposizione del bando 20,00% Consultazione pubblica SI/NO Esiti della consultazione pubblica SI/NO 20,00% Consu

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO Nº 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO Nº 11

QUALIFICA	Z,	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	5,00	0,05
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia3	2,00	20,00	0.40
Area II - Fascia4	2,00	20,00	0,40

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	LESSIVE			60.592
DICUI	EURO		CAPITOLI	
spese personale interno	52.915	52.915 2499 - 2493 - 2502	2	
spese personale esterno	0			
spece finzionamento				
spase Idizionamento	6.865	6.865 2499 - 2670		2000.002
spese liti	0	000000000000000000000000000000000000000		
spese su cap specifici (consulenze, promozioni)	0			
investimenti diretti	812	7070 - 7570		
investimenti indiretti	0			



RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gianfrancesco VECCHIO DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA Scheda obiettivo strategico (All.A)

concorrenza; promuovere rivisitazione natura, funzioni e ambiti di operatività delle CCIAA (Priorità VII) PRIORITA' POLITICA: Semplificazione e regulatory review; rimuovere ostacoli a competitività sistema produttivo, anche attraverso legge annuale per la

MISSIONE/PROGRAMMA: 012.004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo:

Anno 2016: 225.666

Anno 2017: 223,760

Anno 2018: 223.480

Totale: 672.906

OBIETTIVO STRATEGICO N° 4	Grado di rilevanza	100%
Definizione:	Triennio di riferimento	2016-2018
PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO	EI MERCATI, DI TUTELA DEI CON	VSUMATORI
Riferito all'Obiettivo Strategico della Nota Integrativa N° 344		
District attoring to the same		

Risultati attesi al termine del triennio:

regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti Riforma della pubblica amministrazione. luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della legge delega di di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello

Indicatori triennali: Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
Tasso di crescita delle imprese	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%

Risultati attesi nel 2016	Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio
	enumerazione
	Indicatore di risultato (output)
	Quantita
	Ministero Sviluppo Economico
	proposta normativa
	>=2

luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Primi adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività relative all'attuazione della legge delega di Riforma della pubblica amministrazione. di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello

Decreto legislativo approvato in via definitiva in materia di riordino di sistema camerale	Esame di tutte le proposte emendative relative a concorrenza e semplificazione presentate	Tasso di crescita delle imprese	Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Indicatori annuali - anno 2016 Descrizione e formula
enumerazione	Numero proposte emendative esaminate / numero proposte emendative presentate	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	
Indicatore di risultato (output)	Indicatore di realizzazione fisica	Indicatore di impatto (outcome)	Indicatore di impatto (outcome)	Tipologia
Quantitativo	Percentuale	Percentuale	Quantitativo	Tipo
Ministero Sviluppo Economico	Ministero Sviluppo Economico	UNIONCAMERE	Banca Mondiale	Fonte
decreto	Percentuale	Percentuale	Posizione in classifica	Unità di misura
_	100%	>0%	>=0	Target

Risultati attesi nel 2017

di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla delega di Riforma della pubblica amministrazione luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Ulteriori adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività relative all'attuazione della legge regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello

Indicatori annuali - anno 2017 Descrizione e formula		Tipologia	Tipo	Fonte	Unità di misura	Target
Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	Indicatore di impatto (outcome)	Quantitativo	Banca Mondiale	Posizione in classifica	>=0
Tasso di crescita delle imprese	Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Indicatore di impatto (outcome)	Percentuale	UNIONCAMERE	Percentuale	>0%
Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	enumerazione	Indicatore di realizzazione fisica	Quantitativo	Ministero Sviluppo Economico	proposta normativa	<u>>=1</u>
!						

Risultati attesi nel 2018

regionale, con profili anticoncorrenziali e delle disposizioni incompatibili con la disciplina in materia di concorrenza e con l'ordinamento comunitario. Individuazione degli ambiti delega di Riforma della pubblica amministrazione luce delle segnalazioni dell'Antitrust in materia. Ulteriori adempimenti connessi al riordino del sistema camerale, nell'ambito delle attività relative all'attuazione della legge di intervento normativo ai fini della semplificazione delle norme in materia di accesso e di esercizio delle attività economiche nel settore dei servizi di competenza, anche alla Predisposizione di iniziative normative settoriali e trasversali, sulla base di un costante monitoraggio delle disposizioni normative, ivi comprese quelle attuative di livello

processor and the same		-
Tasso di crescita delle imprese	Variazione della posizione dell'Italia nella classifica "Ease of Doing Business Index"	Indicatori annuali - anno 2018 Descrizione e formula
Differenziale tra tasso iscrizione e tasso cessazione imprese	Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno precedente - Posizione dell'Italia in classifica alla fine dell'anno di riferimento	
Indicatore di impatto (outcome)	Indicatore di impatto (outcome)	Tipologia
Percentuale	Quantitativo	Tipo
UNIONCAMERE	Banca Mondiale	Fonte
Percentuale	Posizione in classifica	Unità di misura
>0%	>=0	Target

40,00%				le	Iniziative volte a dare attuazione alla legge di riordino del sistema camerale	Iniziative volte a dare attuazione	2
60,00%	zio dell'attività di	per l'avvio e l'esercia	delle procedure	alizzazione e semplificazione	Predisposizione di interventi normativi / provvedimentali in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa	Predisposizione di interventi no impresa	_
PESO				Obiettivi Operativi	Obiettiv		
Ž.	proposta	Ministero Sviluppo Economico	Quantitativo	Indicatore di realizzazione fisica	enumerazione	Numero proposte di interventi normativi relativi a concorrenza, semplificazione e camere di commercio	,, 70 7

(Birt

RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gianfrancesco VECCHIO DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Scheda Piano d'azione ob.operativo (All.B)

OBIETTIVO STRATEGICO N°	4			Grado di rilevanza	2		100.00%
344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO	A ANCHE ATTRAVERSO INT	ERVENTI DI SEM	PLIFICAZIONE, DI REGOLAZIONE	DEI MERCATI, DI TUTELA I	DEI CONSUMATO	ORI E DI RIORDINO DEI	SISTEMA DELLE
PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO Nº	ON°					ANNO	2016
						PESO	60,00%
Predisposizione di interventi normativi / provvedimentali in materia di liberalizzazione e semplificazione delle procedure per l'avvio e l'esercizio dell'attività di impresa	dimentali in materia di liberali	zzazione e semplifi	azione delle procedure per l'avvio e	l'esercizio dell'attività di impri	esa		
Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:	ivo:						
Sulla base delle segnalazioni dell'Antitrust ed effettuando un accurato monitoraggio delle disposizioni normative vigenti, individuare gli eventuali profili anticoncorrenziali incompatibili con la disciplina comunitaria e proseguire l'attività di esame e valutazione degli emendamenti proposti in relazione a dell'accirato (AS 2086) per le parti di competenza al fine di favorire misure di samplificazione e di liberativazione dell'accirato e del	effettuando un accurato monito nenti proposti in relazione al d	oraggio delle dispos di Concorrenza (A	izioni normative vigenti, individuare s 2085) per le parti di competenza a	gli eventuali profili anticoncor	renziali incompati	bili con la disciplina comi	unitaria e proseguire
deli attività d'impresa							
Indicatori dell'obiettivo operativo							
Descrizione	Formula		lipologia	Tipo di misura	Fonte	Unità di misura	Target
proposte emendative esaminate / proposte emendative di competenza presentate	rapporto tra le proposte emendative esaminate quelle di competenza presentate	ndative esaminate a presentate	e INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA	%	MISE	percentuale	100%
Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti	holder coinvolti						
Antitrust, altre Amministrazioni / Direzioni, Regioni, ANCI;		Stakeholder: Associazioni di categoria	tegoria				
Descrizione della fase	\$6	Durata della fase	Riccitati attaci al		peso della	Indicatore di	
		inizio fine		dining Laber	fase	controllo	larget
Analisi delle problematicità ai fini dell'attivazione e dell'esercizio dell'attività di impresa e raccolta ed 1 analisi delle segnalazioni dell'Antitrust, relative all'anno 2015. Verifica della disciplina ai fini dell'attuazione delle norme di liberalizzazione emanate.	lita ed	01/01/16 30/04/16	8 Predisposizione di schemi di analisi e sinottici.	ilsi e sinottici.	30,00%	schema di analisi Isinottico	100%

N

Individuazione dei profiii anticoncorrenziali in grado di alterare le regole di funzionamento del mercato ed individuazione dei più urgenti interventi normativi / provvedimentali

01/01/16

30/06/16 Verifica ed individuazione degli ambiti di intervento

40,00%

verifica effettuata

2

anche in un'ottica di semplificazione per l'attività d'impresa

	ω
	Attività di analisi e valutazione delle proposte emendative presentate in relazione al ddl Concorrenza per le parti di competenza
	01/07/16
	31/12/16
	01/07/16 31/12/16 Esame degli emendamenti presentati durante l'iter di approvazione del ddl Concorrenza (AS 2085) effettuato
100,00%	30,00%
	proposte emendative esaminate / proposte emendative presentate
	100%

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO Nº 1 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO Nº 4

QUALIFICA	Z,	%	AAPP
Dirigente - Fascia1	1,00	15,00	0,15
Dirigente - Fascia2	1,00	20,00	0,20
Area III - Fascia4	2,00	20,00	0,40
Area III - Fascia1	2,00	20,00	0,40
Area II - Fascia3	1,00	10,00	0,10

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	IPLESSIVE		112.833
DICUI	EURO		CAPITOLI
spese personale interno	84.281	1208 - 1201 - 1225	51
spese personale esterno	0		
spese funzionamento	27,820	27.820 1227 - 1232	
spese liti	112	112 1229	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0		
investimenti diretti	620	620 7033 - 7037	
investimenti indiretti	0		

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA RESPONSABILE DELL'OBIETTIVO Dott. Gianfrancesco VECCHIO

		100,00%								
	1 report 1 decreto approvato	100,00%	lle criticità islativo	stato dell'iter e su a del decreto legi	Elaborazione di un report sullo stato dell'iter e sulle criticità emerse e approvazione definitiva del decreto legislativo	31/12/16	01/01/16	procedimento relativo delega	Completamento delle attività connesse al procedimento relativo all'approvazione del decreto attuativo della delega	-
larget	controllo	fase	6			fine	inizio			T
	Indicatore di	peso della	0	termine della fa	Risultati attesi al termino della faco	Durata della fase	Durata o	\$0 0	Descrizione della fase	
									UNIONCAMERE, MEF	2
								holder coinvolti	Eventuali altre strutture interessate e stakeholder coinvolti	Eve
-	_	MISE		quantitativo	Indicatore di risultato (output)		razione	enumerazione	Decreto legislativo approvato	0
Target	Unità di misura	Fonte		Tipo di misura	ripologia			Formula	Descrizione	De
					!				Indicatori dell'obiettivo operativo	Inc
rocedimento relativo	elle attività connesse al pi	ompletamento de	na camerale', co	iordino del sisten	nistrazione ed in particolare del 'n	bblica ammir	rma della pu	ne della legge delega di rifo ga	Nell'ambito delle attività connesse all'attuazione della legge delega di riforma della pubblica amministrazione ed in particolare del 'riordino del sistema camerale', completamento delle attività connesse al procedimento relativo all'emanazione del decreto attuativo della delega	a Z
								tivo:	Risultato complessivo dell'obiettivo operativo:	R
							ale	riordino del sistema camer:	Iniziative volte a dare attuazione alla legge di riordino del sistema camerale	5
40,00%	PESO									Т
2016	ANNO						2	O N.	PIANO DI AZIONE: OBIETTIVO OPERATIVO Nº	PL
SISTEMA DELLE	ORI E DI RIORDINO DEL	EI CONSUMATO	DI TUTELA DE	E DEI MERCATI.	.IFICAZIONE, DI REGOLAZIONI	II DI SEMPL	INTERVEN	A ANCHE ATTRAVERSO	344 - PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA ANCHE ATTRAVERSO INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE. DI REGOLAZIONE DEI MERCATI, DI TUTELA DEI CONSUMATORI E DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE	0 3
100.00%			Grado di rilevanza	Grad			4		OBIETTIVO STRATEGICO Nº	0

PIANIFICAZIONE RISORSE OBIETTIVO OPERATIVO Nº 2 ATTUATIVO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO Nº 4

0,10	10,00	1,00	Area II - Fascia3
0,10	10,00	1,00	Area II - Fascia5
0,25	25,00	1,00	Area III - Fascia3
0,40	40,00	1,00	Area III - Fascia4
0,05	5,00	1,00	Area III - Fascia6
0,20	20,00	1,00	Dirigente - Fascia2
0,15	15,00	1,00	Dirigente - Fascia1
AAPP	%	z,	QUALIFICA

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	LESSIVE		112.833
DI CUI	EURO		CAPITOLI
spese personale interno	84.280	1208 - 1201 - 1225	5
spese personale esterno	0		
spese funzionamento	27.820	1227 - 1232	
spese liti	112	1229	
spese su cap.specifici (consulenze, promozioni)	0		The second secon
investimenti diretti	621	7033 - 7037	
investimenti indiretti	0		